

**scarp**

# Ventun righe

di **Giuseppe Altamore**  
Famiglia Cristiana

## ***Tfr, fate bene i conti prima di cedere alle lusinghe***

***Ci siamo: da gennaio è scattata l'operazione Tfr. Undici milioni di lavoratori hanno tempo sei mesi per decidere che cosa fare della liquidazione: lasciarla in azienda o alimentare un fondo per la pensione integrativa? Una prima precisazione: l'adesione a un fondo non è obbligatoria. Potete disporre che il Tfr rimanga in azienda e fra qualche anno, quando tutto, forse, sarà più chiaro, spostarlo. Ma se non decidete nulla o firmate per l'opzione fondo, la scelta è irreversibile. Dunque prendetevi tutto il tempo che occorre, firmando intanto per mantenere il Tfr tale e quale. Si tratta di una scelta epocale che segnerà il vostro futuro e quello del paese. Nessuno, nemmeno lo stato, è più in grado di garantire una previdenza dignitosa alle prossime generazioni. Riusciranno i fondi pensione a integrare, almeno in parte, quel 40% dell'ultima retribuzione che farà crollare il tenore di vita di chi lascerà il lavoro nei prossimi anni? Sicurezze ormai non ne offre più nessuno. Lo stato, passando dal sistema a ripartizione a quello a capitalizzazione, ha già fatto crollare le certezze che hanno garantito assegni sicuri ai nostri padri. E i fondi sono strumenti legati al rischio dei mercati finanziari. Sì, perché il legislatore ha scelto di affidare il "secondo pilastro previdenziale" al risparmio gestito, cioè alle società (banche o assicurazioni) che hanno già i fondi comuni d'investimento. Hanno prevalso i grandi interessi. Forse i lavoratori più giovani, come ci dicono gli esperti di previdenza, riusciranno a integrare la pensione pubblica di un 20%, trasferendo il Tfr ai fondi. Di sicuro, chi gestirà il vecchio Tfr guadagnerà. E tanto. Ultima avvertenza: se scegliete di trasferire la liquidazione a un fondo, prima o poi finirete nelle mani di una compagnia di assicurazioni, che stabilirà quale sarà l'importo della rendita previdenziale che vi spetterà, in base alle tabelle attuariali di quel momento, che tengono conto del sesso e della speranza di vita.***